L’italiana Bending Spoons acquisisce WeTransfer



L’azienda tecnologica **Bending Spoons** ha annunciato ieri di aver concluso l’acquisizione di **WeTransfer**, brand e piattaforma di collaborazione e condivisione di file fondata nei Paesi Bassi da **Bas Beerens, Nalden e Damian Bradfield**. Non sono stati resi noti i costi dell’operazione.

Il CEO di WeTransfer, **Alexandar Vassilev**, ha commentato l’acquisizione: *“Negli ultimi dieci anni, WeTransfer è cresciuta da uno strumento di condivisione di file estremamente semplice a una piattaforma altamente redditizia e di grande impatto, a cui si affidano milioni di professionisti e creativi. Negli ultimi anni, l’azienda ha registrato un periodo di crescita accelerata, alimentata dallo sviluppo strategico del prodotto, che ha portato la piattaforma a servire più di 600.000 abbonati e 80 milioni di utenti attivi mensili. Inoltre, coltivare le comunità creative e amplificare le loro voci è stata la chiave del nostro successo. Alcuni dei prodotti di maggior successo di Bending Spoons sono strumenti*

al servizio della creatività, pertanto siamo certi che questo traguardo sarà di complemento a entrambe le attività, rafforzerà la nostra crescita e ci aiuterà a creare ancora più valore per le industrie creative in generale".

Damian Bradfield, co-fondatore e CCO di WeTransfer, ha aggiunto: *"All'apparenza WeTransfer può sembrare un'azienda di file-sharing, ma è anche una piattaforma editoriale vincitrice di un Oscar, il più straordinario canale pubblicitario su Internet e un accanito sostenitore delle industrie creative. L'impegno e la disponibilità nei confronti dei nostri utenti più fedeli—artisti, musicisti, fotografi, registi—hanno alimentato il nostro progetto fin dall'inizio e ci hanno aiutato a costruire un brand globale con livelli di fiducia senza precedenti. Bending Spoons è stata costantemente annoverata tra le migliori aziende per cui lavorare, ed essendo uno dei fiori all'occhiello dell'industria tecnologica italiana siamo molto ottimisti su dove questa sinergia possa portarci".*

Bending Spoons, azienda milanese

L'azienda italiana, fondata da cinque 30enni in Danimarca nel 2013, è a Milano dal 2014. Ha servito un miliardo di persone in tutto il mondo attraverso la sua suite di prodotti tecnologici digitali (Evernote, Meetup, Remini, StreamYard, Splice a cui adesso si aggiunge WeTransfer).

Il co-fondatore e CEO di Bending Spoons, **Luca Ferrari**, ha dichiarato: *"WeTransfer è un nome molto rispettato in ambito tecnologico e creativo. Siamo entusiasti di diventarne i nuovi proprietari e sentiamo un forte senso di responsabilità nell'aiutare il brand e l'azienda a prosperare per molti anni a venire".*

Per festeggiare l'acquisizione e affermare il proprio impegno nei confronti della comunità creativa, Bending Spoons promette di donare almeno 3 milioni di dollari a The Supporting Act

Foundation nei prossimi due anni. La missione della fondazione è quella di sostenere gli artisti emergenti e i gruppi guidati da artisti provenienti da comunità sottorappresentate.

Bending Spoons si impegna inoltre a continuare a riservare il 30% dello spazio pubblicitario di WeTransfer a campagne a scopo benefico e a contenuti editoriali. Infine, WePresent continuerà a presentare il lavoro di creativi meritevoli, compresi artisti emergenti.

Secondo gli analisti il valore dell'ex startup milanese avrebbe largamente superato i tre miliardi di dollari di valore. Del resto, un aumento di capitale da 150 milioni di dollari a inizio anno l'aveva già valutata 2,55 miliardi.

Leggi le altre notizie sull'home page di Key4biz

https://www.key4biz.it/bending-spoons-acquisisce-wetransfer/500325/